



Home

Cronaca

Attualità

Sport

Cultura

Comprensorio

ULTIM'ORA

avevecchia C'è: "Di chi è la colpa?" >> Evade dagli arresti domiciliari, arr

HOME >> NEWS >> ATTUALITÀ >> PICCOLE PORTACONTAINER CRESCONO

Piccole portacontainer crescono

Di: **Maurizio Campogiani** il: 29 Ottobre 2021, 8:28 In: Attualità 1 Comment

Stampa Email



Sto ottenendo grande successo l'iniziativa della casa di spedizioni RIF Line che in via sperimentale ha fatto partire un traffico di container diretto tra Civitavecchia e la Cina. Le cose stanno andando talmente bene che la società con sede a Fiumicino ha deciso di raddoppiare la sua presenza affiancando una terza nave alle due già presenti. Alla "Cape Flores" e alla "Iberian Express", entrambe in grado di trasportare poco più di mille teu, si affiancherà adesso la "Green Ocean", che ha praticamente una capacità doppia.



Ogni mese saranno quindi oltre quattromila i teu sbarcati alla banchina 24 del porto di Civitavecchia, ma l'aspetto più importante riguarda soprattutto la merce imbarcata, che sta crescendo di viaggio in viaggio, a dimostrazione che esiste un mercato di esportazione verso l'Estremo Oriente nell'area del Centro Italia. In una dichiarazione rilasciata al magazine "Shipping Italy", i rappresentanti della RIF Line spiegano che la nuova piccola portacontainer è stata noleggiata per quattro mesi e che col suo arrivo avranno la possibilità di toccare altri porti importanti per il loro traffico, come quello di Shenzén. Anticipano anche che da gennaio partirà un nuovo collegamento con il Bangladesh attraverso traversate ogni venti giorni e di aver previsto anche l'acquisto di circa 4mila contenitori da 40 piedi, 40 high cube e 20 piedi, per un costo di circa 30 milioni di euro. Insomma, l'avventura del traffico container diretto, sviluppato con piccoli mercantili in grado di percorrere velocemente la tratta tra Civitavecchia e l'Estremo Oriente sta incontrando il favore della clientela. Ciò non può che far bene ad un settore, quello dei contenitori, che da oltre quindici anni rappresenta una delle note dolenti dello scalo marittimo locale e che, per quanto riguarda la normale attività svolta all'interno del terminal gestito dalla Rtc non sembra comunque riuscire ancora a fornire riscontri importanti. Al riguardo, sarà interessante verificare i dati del terzo trimestre dell'anno che dovrebbero essere ufficializzati a giorni.